

## TECNOLOGIA E MONDO VIRTUALE

# Impara il “coding” e trasforma la tua vita

L'editoria punta ad aumentare l'informazione con progetti specifici “al femminile”

**STEFANIA MORDEGLIA**

LIKE, bit, videogame, app. La tecnologia e il mondo virtuale sono sempre più presenti alla Bologna Children's Book Fair.

Il Castoro è all'avanguardia e dedica alle ragazze un progetto editoriale internazionale: “Girls who code”. Due i titoli d'esordio: “Impara il coding e cambia il mondo” di Reshma Saujani e “Un'amicizia in codice” di Stacia Deutsch.

Il primo, con un approccio scientifico accurato, è un manuale che spiega i principi del coding, sempre più al centro di interesse fra i ragazzi, grazie anche ai programmi ministeriali che lo sostengono. All'interno ci sono anche biografie di donne che hanno fatto la storia dell'informatica.

“Un'amicizia in codice” inaugura una serie che parla di amicizia, coding e girl power per divulgare concetti tecnologici e farli entrare nelle storie per le ragazze. Piemme fa invece riflettere sull'uso consapevole della rete con “La guerra dei like” di Alessia Cruciani, un romanzo sul cyberbullismo.

Le ragazze leggono più dei coetanei. E l'editoria le premia con un'esplosione di proposte che hanno per protagoniste o sono dedicate a donne famose, eroine, bambine ribelli: da “Ragazze con i numeri” di Vichi de Marchi e Roberta Fulci (Editoriale Scienza) a “Nowhere Girls” di Amy Reed (Piemme). Da “La bambina che non amava il suo nome” di Elif Shafak (Rizzoli) a “Storie della buonanotte per bambine ribelli”, volume 2 (Mondadori), seguito del libro che è stato un fenomeno editoriale nel 2017. Per le più giovani la casa editrice Sassi lancia “Le (Stra)Ordinarie (Dis)Avventure di Carlotta. Conigli

Dappertutto”, primo titolo di una serie che ha per protagonista una ragazzina spiritosa alle prese con mille problemi. “Belle forti. Ragazze che vogliono essere se stesse” di Kate T. Parker (Il Castoro) è un libro fotografico con 175 ritratti di bambine e ragazze, un bestseller che ha scalato le classifiche negli Stati Uniti.

Salani guarda invece alla natura. La nuova collana I Caprioli, in collaborazione con il Cai, promette avventure, emozioni e conoscenze. Il primo titolo: “Cento passi per volare” di Giuseppe Festa. Per gli appassionati di montagna, e non solo, Andrea Mattei propone “L'arte di fare lo zaino”, un non-manuale per consigliare i camminatori, a metà fra ragionamento filosofico esperienziale e guida pratica.

Curiosa la novità di Einaudi Ragazzi. Nell'era del digitale e degli anglicismi in tutte le salse punta “Latin Lover. Detti latini per tutte le occasioni”. Chi osa dire che il latino appartenga solo al passato? Il libro vuole dimostrare che la lingua di Cesare e di Cicerone è sempre attuale e può essere anche un vero spasso. In fondo, siamo tutti latin lover.

E per chi è alle prese con i problemi di figli adolescenti “Mia mamma è una spia” di Susie Morgenstern (Mondadori) è una storia brillante che affronta con grazia e ironia il difficile rapporto madre-figlia. I protagonisti sono Angélique, 15 anni, una mamma che non riesce a smettere di fumare, una zia che ha finalmente trovato l'amore con un podologo, una nonna settantenne che fa l'idraulico. Insomma, una vita (quasi) normale.

mordegliam@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

